

Decesso Corrado, sequestrata la salma e disposta autopsia. Inchiesta sul decesso del centauro sarnese, morto tra domenica e lunedì lungo la statale del Vesuvio mentre ritornava a casa

La dinamica dell'incidente non è chiara, di certo c'è solo la morte di Salvatore Corrado deceduto domenica notte a capo di un incidente stradale avvenuto sulla Statale del Vesuvio. La Procura nolana ha sequestrato la salma, tuttora nell'obitorio del II Policlinico di Napoli disponendo sul corpo dello sfortunato 36enne l'esame autoptico. L'ipotesi di reato per adesso contro ignoti è di omicidio stradale, al centro delle attenzioni degli inquirenti la posizione del conducente dell'automobile (un agrese) con cui si è schiantata la Honda del 35enne impiegato presso il Circuito Internazionale di Napoli. Corrado domenica stava facendo ritorno a casa dopo la serata di gioia del trionfo dell'Italia agli Europei. Un frontale terribile, all'altezza dello svincolo di Sant'Anastasia, tra la moto e l'auto che non ha lasciato scampo a Salvatore. Il giovane sarnese è morto durante il trasporto in ospedale a Napoli, a nulla sono valse le manovre di rianimazione di medici ed infermieri. Una corsa disperata verso il secondo policlinico di Napoli, purtroppo vana. Da capire e ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Non è esclusa al momento alcuna ipotesi, si sta valutando la velocità dei due mezzi coinvolti nello scontro, ma non si esclude che il conducente dell'auto o lo stesso Salvatore Corrado, possa aver perso il controllo a causa di qualche

animale vagante sulla carreggiata. Saranno gli inquirenti a valutare responsabilità, per ora si attende solo l'esito dell'autopsia che stabilirà le cause del decesso del giovane sarnese di ritorno a casa dopo la vittoria dell'Europeo a Wembley da parte della nazionale italiana di calcio.